



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 10 comma 3 lett. a), 13, 14 e 15 del Codice dei Beni Culturali;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera b) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale dichiara, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, l'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice;

Visto il Decreto di nomina del Segretario Regionale ad interim per le Marche Arch. Corrado Azzollini del 13 giugno 2019 Rep. n. 1137, Registrato alla Corte dei Conti in data 2 luglio 2019 al n. 2689;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n. 12 del 24 febbraio 2020 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 24231 del 20/11/2020 (trasmessa dalla Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio con nota prot. 5089 del 10/02/2020 e acquisita al protocollo d'Ufficio n. 475 del 11/02/2020) di avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante del bene denominato "Palazzo Merlini" sito a Senigallia, identificato nella citata nota di avvio del procedimento inviata agli aventi titolo;

Vista la nota della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle Marche prot. n. 24244 del 20/11/2020 (trasmessa dalla Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio con la medesima nota sopraindicata) con allegate relazione storico artistica e planimetria catastale;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni nei tempi stabiliti;

Visto il verbale della riunione n. 1 del 11/03/2020 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità dei suoi componenti,

DELIBERA n. 2 del 11/03/2020





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO PER LE MARCHE

ha approvato la proposta della Soprintendenza competente contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che il bene:

Denominazione	Palazzo Merlini
Comune	Ancona
Provincia	Senigallia
Nome strada/n. civico	Via Felice Cavallotti n. 16
Distinto al C.F.	Foglio 9, intera part.lla 710 (subb. da 1 a 7 bcnc e da 8 a 22)
Confinante con	Via Felice Cavallotti, Via Maierini, Via delle Caserme, Via Cereria

come dall'allegato estratto di mappa catastale, **rivesta interesse storico artistico e architettonico particolarmente importante** ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lett. a) del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

Art. 1 Il bene denominato "Palazzo Merlini", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è **dichiarato di interesse storico artistico e architettonico particolarmente importante**, ai sensi degli articoli 10, comma 3, lett. a) e 13 del Codice dei Beni Culturali per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, è sottoposto a tutte le indicazioni in esso contenute.

Art. 2 La relazione storico-artistica (all.1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene oggetto di vincolo diretto ai sensi e per gli effetti dell'art.15 del Codice dei Beni Culturali; sarà poi trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio competente, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Beni Culturali entro 30 gg. dalla notifica del presente atto.

È inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010 n.104 entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.



PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Segretario Regionale ad interim

Arch. Corrado Azzollini



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

La stessa configurazione del Palazzo, a pianta rettangolare con corte centrale e un'area libera retrostante, è attestata anche nella mappa di Senigallia del 1847.



Figura 2 - Stralcio della mappa di Senigallia del 1847

Nel 1850 circa, secondo quanto riportato nelle "Osservazioni" del Brogliardo del Catasto Pontificio, Palazzo Merlini viene diviso tra due proprietari: la particella 261, subalterno 1, compresa tra la strada del Duomo, della Ceraria e dei Molini, definita "Casa di propria abitazione e di affitto con corte", costituita da 12 vani al piano terra e 17 al piano primo, figura di proprietà di Merlini Rinaldo fu Camillo.

La particella 261, subalterno 2, e la particella 262, compresa tra la strada della Ceraria, della Posta Vecchia e dei Molini, definita "Casa di affitto con orto", costituita da 2 vani al piano terra e 10 al piano secondo, figura di proprietà di Merlini Cesare di Rinaldo.

Risalgono al XX secolo alcune modifiche all'assetto compositivo del Palazzo, consistenti principalmente nell'edificazione di due nuovi corpi edilizi ricavati nell'area libera retrostante.



Figura 3 - Foto Aerea di Senigallia con identificazione di Palazzo Merlini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

b) Collocazione storico-territoriale

L'espansione della città di Senigallia al di fuori delle mura pentagonali cinquecentesche risale al XVII secolo quando con la riannessione del Ducato di Urbino allo Stato Pontificio, hanno luogo nel centro urbano una serie di trasformazioni e ampliamenti.

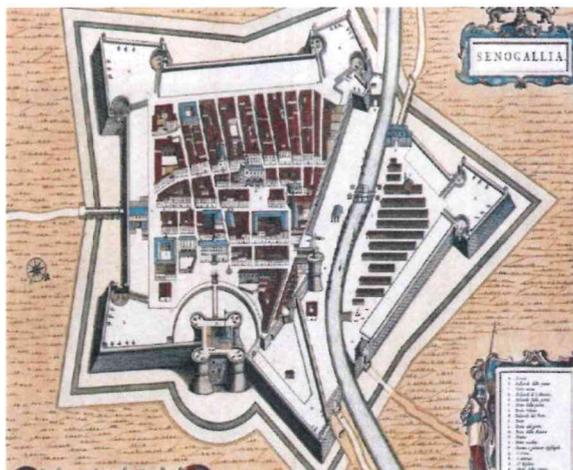


Figura 4 – Rappresentazione della città di Senigallia nel XVII secolo con le mura pentagonali

All'epoca del primo ampliamento, nell'area prossima al luogo in cui sorgerà Palazzo Merlini, gli unici edifici presenti sono la Chiesa della Maddalena ed una linea di case che costeggia una strada parallela al fiume. Risalgono a questa fase la costruzione del Palazzo, chiamato poi comunale, e della Chiesa della Croce; nello stesso periodo viene abbattuto un tratto delle mura che costeggiano la riva destra del fiume Misa per realizzare i primi portici, in seguito denominati Ercolani.



Figura 5 – Mappa della città di Senigallia prima del secondo ampliamento con individuazione della zona in cui sorgerà Palazzo Merlini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Nel corso del Settecento, anche in considerazione dell'importanza assunta dalla Fiera della Maddalena nei commerci del Mediterraneo, viene progettato dall'architetto Sante Vichi per volere di Papa Benedetto XVI un secondo ampliamento urbanistico della città, consistente nell'edificazione della porzione occidentale del centro storico compresa tra via Pisacane e il fiume Misa. Fa parte di questo secondo ampliamento la progettazione del tessuto edilizio in cui si inserisce Palazzo Merlini, il cui isolato è situato a poca distanza dal Duomo dedicato a San Pietro e dalla grande piazza antistante di forma rettangolare.

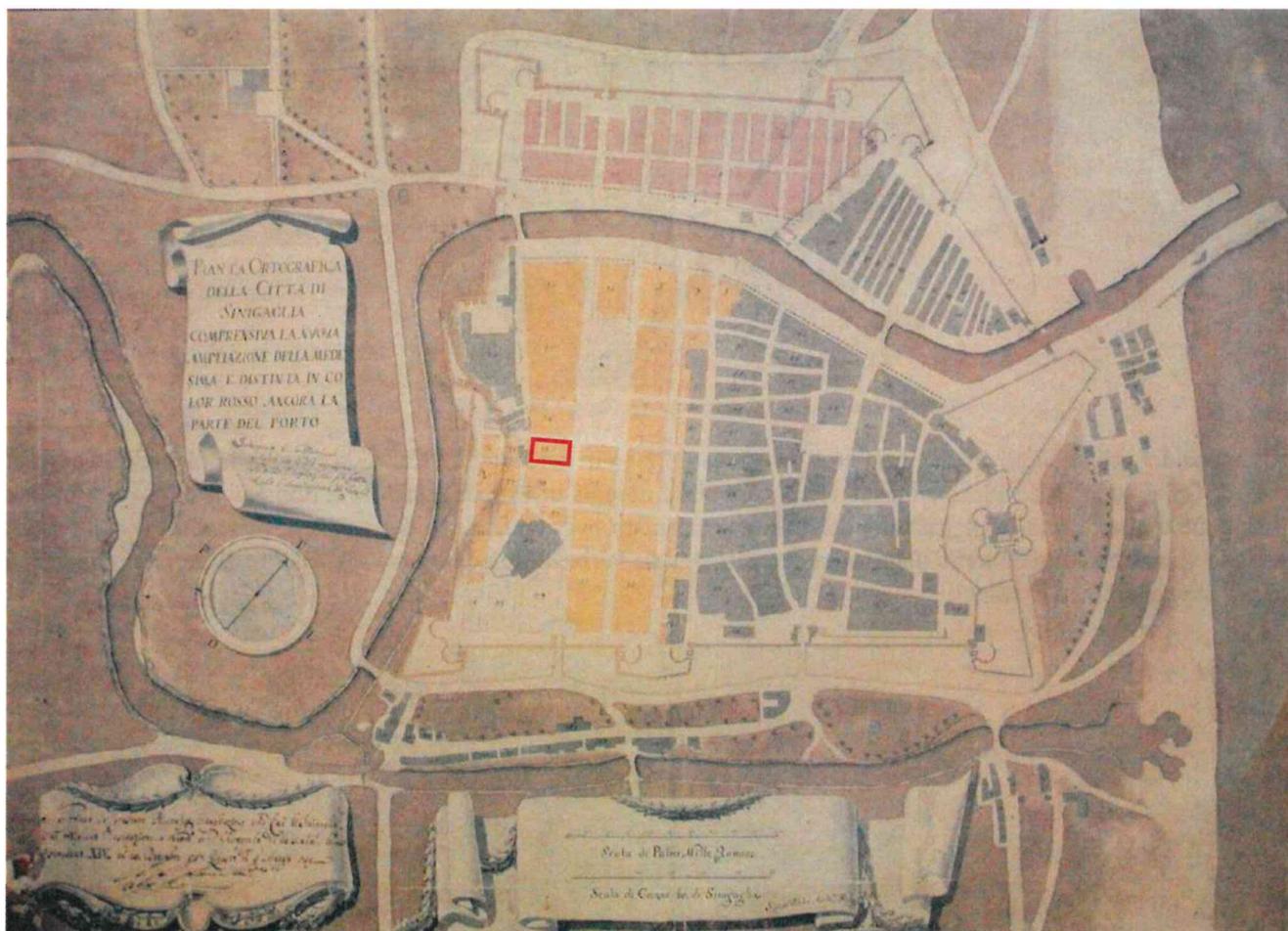


Figura 6 – Planimetria dell'ampliamento urbanistico progettato dall'architetto Sante Vichi per volere di Papa Benedetto XVI con individuazione del lotto in cui sorgerà Palazzo Merlini



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

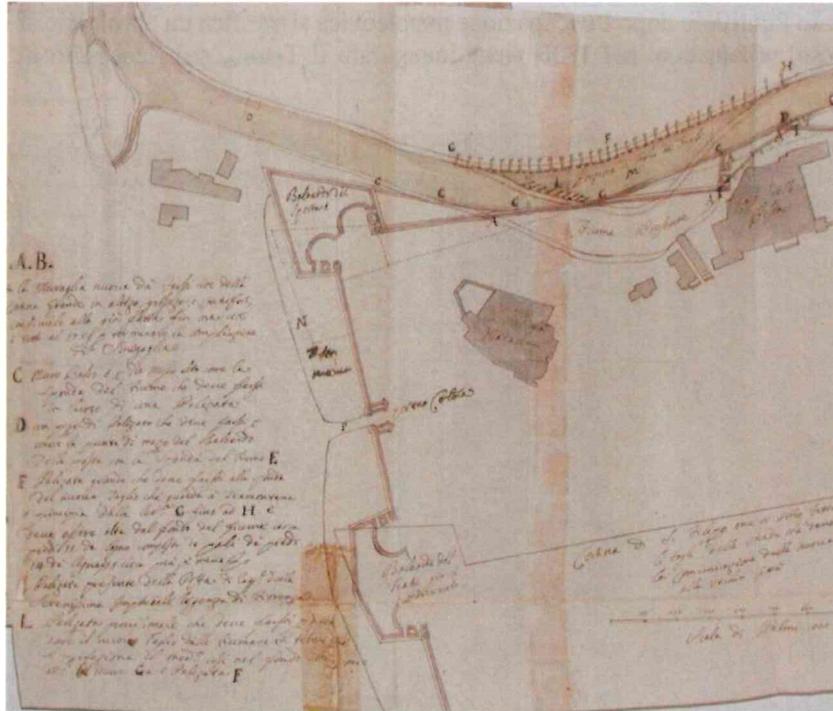


Figura 7 - Particolare della deviazione del fiume Misa per consentire la costruzione delle nuove mura

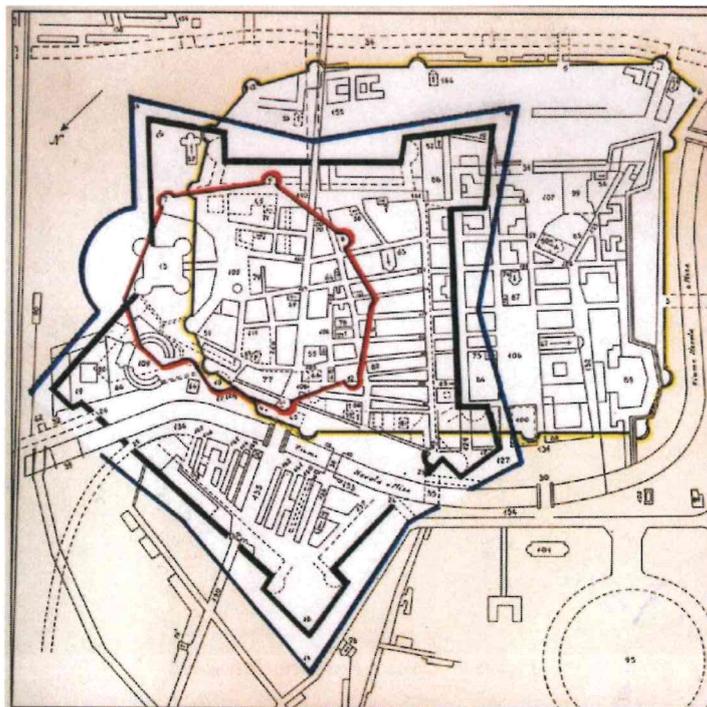


Figura 8 - Sovrapposizione delle cinte murarie



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona - Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Con il ritorno dello Stato Pontificio dopo l'occupazione napoleonica si verifica un altro periodo di notevole incremento economico e, di riflesso, urbanistico: nel 1830 viene inaugurato il Teatro, poi ricostruito nel 1840 a seguito di un incendio devastante.



Figura 9 - Catasto Pontificio 1817-1818



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Nel corso del XIX secolo vengono costruiti il "Foro Annonario" e il Ponte girevole sul Misa. In particolare, durante il Pontificato di Pio IX, la città di Senigallia realizza diverse opere pubbliche con la costruzione di Collegi, Convitti, Licei, Dogane.

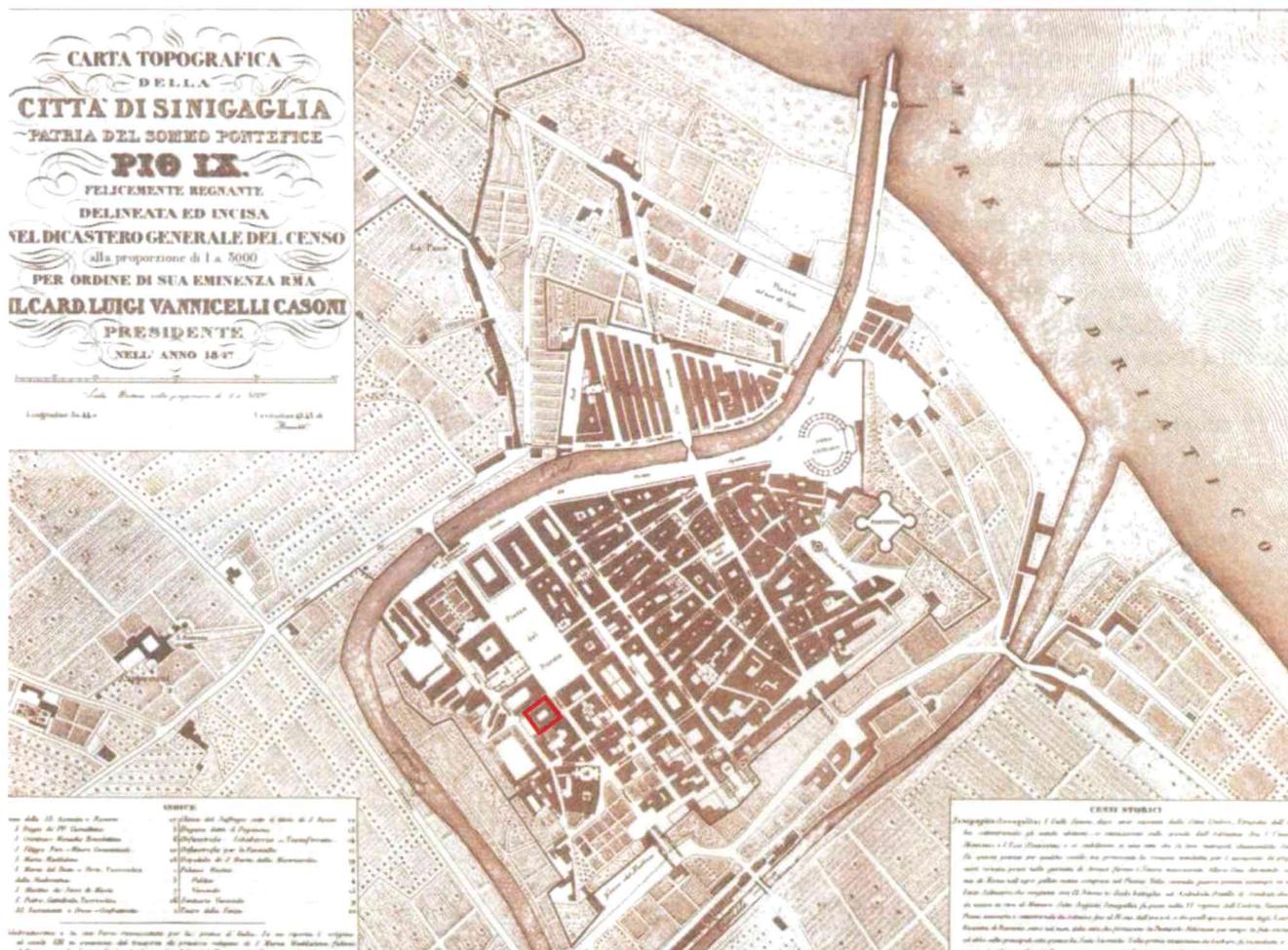


Figura 10 – Mappa della città di Senigallia al tempo di Pio IX (1847)

Sul finire dell'Ottocento e nei primi decenni del Novecento, in conseguenza anche dell'avvio del turismo balneare, vengono apportate alcune trasformazioni al tessuto urbano cittadino: in particolare, una parte del ghetto nei pressi del Foro Annonario viene demolita per lasciare posto ad una piazza. Il quartiere dei pescatori nella zona a sinistra del Misa viene ampiamente ristrutturato. Al di fuori delle mura il fermento edilizio è vivace, caratterizzato dalla realizzazione di nuove costruzioni.

Con il terremoto del 1930 si verifica un cambio di passo nella vitalità cittadina: dal punto di vista urbanistico tale evento si traduce in consistenti distruzioni e nella demolizione di due archi trionfali dei portici Ercolani, inoltre alcuni palazzi vengono ridotti di un piano, privati dell'intonaco e in parte delle decorazioni litoidi. Il Misa viene regimato con la costruzione degli argini, intervento che viene a modificare il rapporto del fiume con la città.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-mar@beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Negli anni successivi al terremoto, la città di Senigallia vede la costruzione di architetture del razionalismo italiano tra cui il Palazzo ex GIL, l'arena a sud della Rocca e la nuova Rotonda a mare.

c) Definizione dell'attuale consistenza materiale e relativo stato di conservazione

Palazzo Merlini presenta una pianta rettangolare, tipica del palazzo nobiliare a corte centrale, al quale nel corso del XX secolo si sono aggiunti due volumi edilizi realizzati in continuità lungo i fronti longitudinali.

Il prospetto principale si caratterizza per la sovrapposizione di tre ordini di aperture e per la presenza in corrispondenza dei cantonali di un doppio ordine di lesene giganti. Al centro del prospetto si trova il portone di ingresso con arco a tutto sesto che inquadra l'androne voltato, attraverso il quale si accede al cortile interno con pavimentazione in pietra e ammattonato.

Su un lato dell'androne si trova la scala monumentale di collegamento ai tre livelli.

Gli ambienti del piano nobile sono di forma regolare, presentano solai in legno e volte in camorcanna decorate con affreschi e pavimentazione in cotto.

Il piano secondo, di superficie ridotta rispetto ai piani sottostanti, era costituito originariamente da grandi ambienti adibiti a locali di servizio.

Il recente intervento di restauro ha previsto il consolidamento strutturale, il restauro delle facciate e alcune modifiche funzionali e tipologiche degli ambienti interni.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

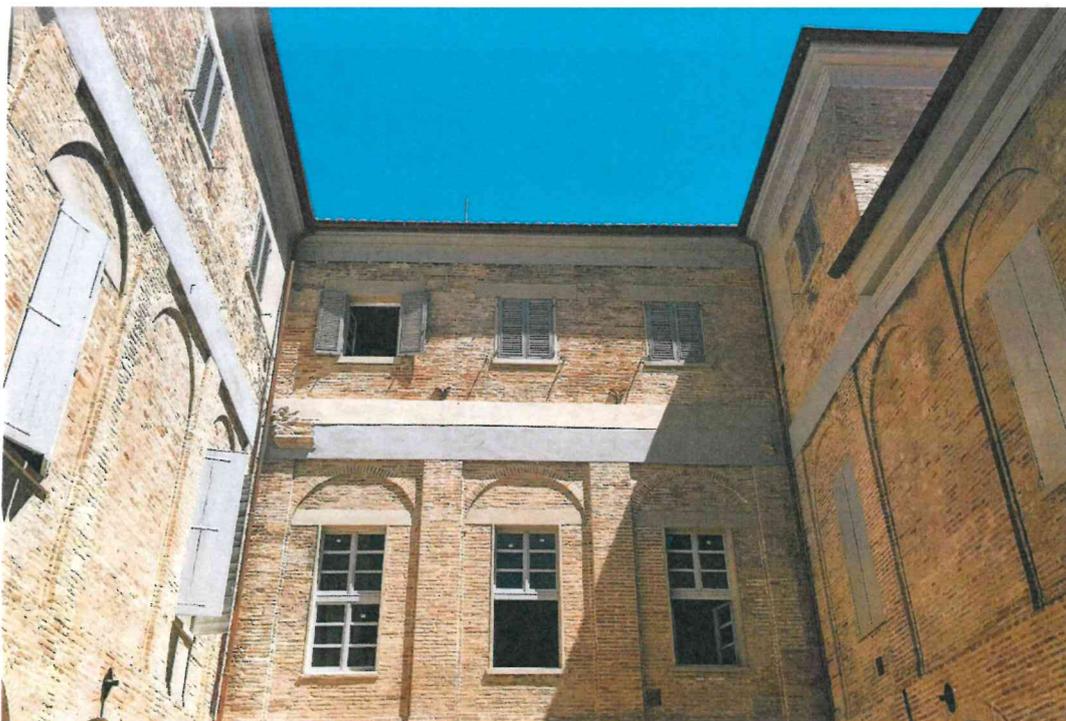
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

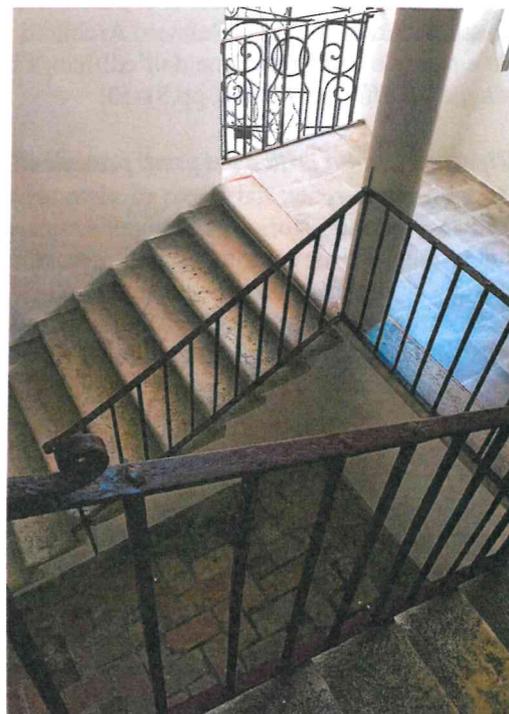
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

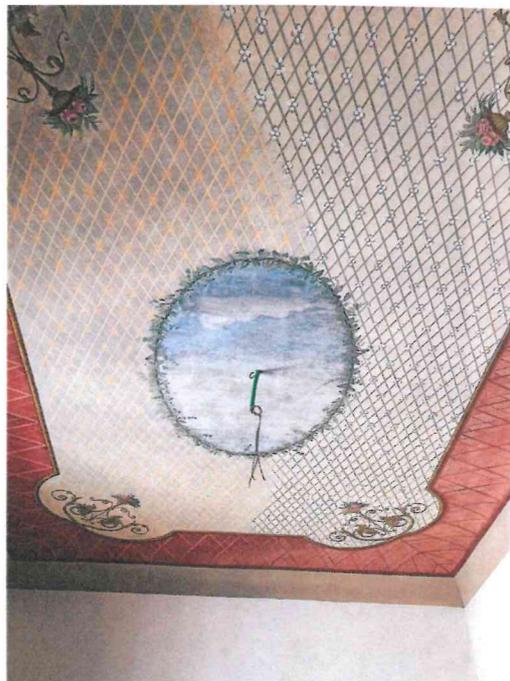
PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE



d) Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico critica

Per la redazione della presente relazione si è fatto riferimento alla "Relazione storico documentaria" redatta nel gennaio 2013 dallo studio Archisal Studio Salmoni Architetti Associati e dal Prof. Arch. Pippo Ciorra in occasione del progetto di restauro e parziale ristrutturazione dell'edificio; l'intervento di restauro è anche stato oggetto di pubblicazione sulla rivista "Mappe", n.7/febbraio 2016, pp.51-53.

e) Ripercorrimto critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

Palazzo Merlini rappresenta, dal punto di vista urbanistico, una significativa testimonianza delle trasformazioni del tessuto edilizio del centro storico di Senigallia conseguente il secondo ampliamento della città pianificato e realizzato nella seconda metà del Settecento ed inoltre costituisce, dal punto di vista architettonico, un interessante esempio tipologico della residenza nobiliare settecentesca.

Pertanto, con l'intento di salvaguardare i caratteri tipologici del palazzo e con esso la testimonianza delle trasformazioni urbanistiche del centro storico di Senigallia, si ritiene che l'immobile in oggetto sia meritevole di tutela e possieda i requisiti di interesse storico artistico e architettonico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Ancona, 14/11/2019

Il Relatore
Arch. Giulia Fiorentino

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Biagio De Martinis

Visto: Il SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Marta Mazza



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

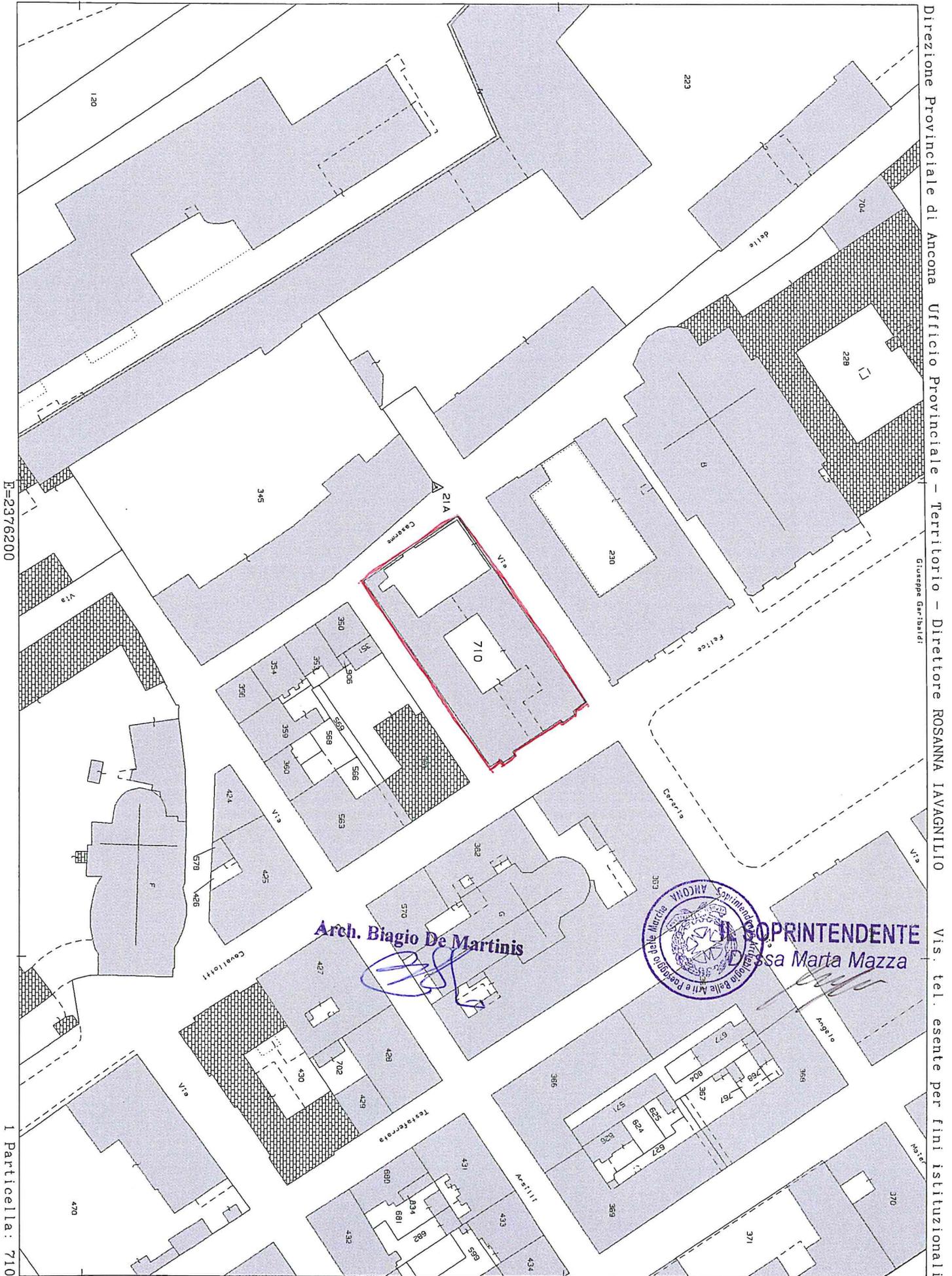
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE

Piazza del Senato, 15 60121 Ancona – Tel. 07122831 Fax 071206623

PEC: mbac-sabap-mar@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mar@beniculturali.it

N=4841500



Arch. Biagio De Martinis



SOPRINTENDENTE
D.ssa Marta Mazza

Direzione Provinciale di Ancona Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ROSANNA IAVAGNILLO Vis. tel. esente per fini istituzionali

E=2376200

I Particella: 710